



**Prot. N. DECS1/2020/13
del 13/10/2020**

DECRETO N. 13

Oggetto: Proroga della durata dell'occupazione temporanea relativa ad aree di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A. – già disposta con i decreti nn. 1 del 13 febbraio 2019, 6 del 13 marzo 2019, riconsiderata con il decreto n. 15, prot. n. DSC1/2019/139, del 9 ottobre 2019 e già prorogata con i decreti n. 5, prot. n. DSC1/2020/5, del 7 aprile 2020, 8, prot. n. DECS1/2020/8, del 15 giugno 2020 e 11, prot. n. DECS1/2020/11, del 12 agosto 2020 - per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale, tra l'altro, prevede che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione



dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 36 del 2 ottobre 2019 recante *"Conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario straordinario"*, con il quale sono stati confermati, per la durata della proroga dell'incarico di Commissario straordinario, il sub-commissario dott. Piero Floreani e le relative deleghe;

- considerato che i provvedimenti concernenti l'occupazione temporanea di aree o impositivi di limitazioni all'esercizio del diritto di proprietà, nonché quelli ad essi consequenziali, ineriscono all'oggetto della delega conferita e confermata coi i decreti di cui ai punti precedenti;

- visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- vista la determinazione n. 2 del 15 gennaio 2019, con la quale è stata disposta l'immissione nel possesso delle aree, comunque rientranti nella



perimetrazione delle aree di intervento di cui al decreto n. 15 del 2018 – *sub specie* di aree interessate dall'adozione di provvedimenti ai sensi degli art. 1 e 4 *bis* del decreto-legge n. 109 del 2018 – di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A. per le quali non si è ritenuto di procedere alla stipulazione di una cessione volontaria;

- vista la determinazione modificativa n. 4 del 29 gennaio 2019;

- visto il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019, a mezzo del quale è stata disposta, tra l'altro, l'occupazione delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., individuate e perimetrare secondo le indicazioni riportate nella cartografia allegata alla determinazione n. 4 del 29 gennaio 2019 ed oggetto del verbale di immissione nel possesso n. VRB/2019/20 in data 31 gennaio 2019, e precisamente: mappale 1007, NCT di Genova, Sez. 3, Foglio 75, corrispondenti al Catasto Fabbricati, Sez. COR, Foglio 75, Part. 1007, Cat. D1, per superfici scoperte pari a mq. 4.546, nonché superfici coperte – relative ai fabbricati indicati nella cartografia, con i numeri 1, pari a mq. 109, nonché 2 e 3, pari a mq. 38, per la durata di mesi quattro a far tempo dalla data di notificazione del provvedimento, salva la possibilità di proroghe imposte dall'effettivo andamento del programma di esecuzione dei lavori di demolizione;

- visto il decreto n. 6 del 13 marzo 2019, a mezzo del quale è stata disposta l'occupazione di aree ulteriori, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, conv. con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di Ansaldo Energia S.p.A., individuate e perimetrare secondo le indicazioni riportate nella cartografia allegata, e precisamente: Catasto Terreni di Genova, Sezione C, Foglio 75, Mappale 1007, qualità e ubicazione: Ente Urbano, corrispondenza al Catasto Fabbricati, Sez. COR, Foglio 75, Mappale 1007, Cat. D/1, Rendita Catastale € 438.918,00; per superfici coperte pari a mq. 276 e scoperte pari a c.a mq. 950, per la durata di mesi quattro a far tempo dalla data di immissione nel possesso, salva la possibilità di proroghe imposte dall'effettivo andamento del programma di esecuzione dei lavori di demolizione;

- visto il verbale d'immissione nel possesso n. VRB.2019.55 in data 14 marzo 2019;



- visto il decreto n. 10 del 13 giugno 2019 di proroga del termine di scadenza delle occupazioni temporanee di cui ai decreti sopra richiamati nn. 1 e 6;
- visto il decreto n. 15, prot. n. DSC1/2019/139, del 9 ottobre 2019 a mezzo del quale questo *sub*-commissario ha disposto la cessazione degli effetti dell'occupazione delle aree oggetto del decreto n. 6 del 13 marzo 2019 e la proroga di mesi sei - dal 17 ottobre 2019, data di scadenza del termine già fissato con il decreto n. 1 del 13 febbraio 2019 e prorogato con decreto n. 10 del 13 giugno 2019 - dell'occupazione temporanea delle aree di proprietà Ansaldo Energia S.p.A.;
- visto i decreti nn. 5, prot. n. DSC1/2020/5, del 7 aprile 2020, 8, prot. n. DECS1/2020/8, del 15 giugno 2020 e 11, prot. n. DECS1/2020/11, del 12 agosto 2020, a mezzo dei quali è stata disposta l'ulteriore proroga delle aree interessate dall'occupazione;
- considerato che in data 17 ottobre 2020 scadrà il termine dell'occupazione di aree previsto dal decreto n. 11 di cui al punto precedente;
- vista la nota in data 13 agosto 2020, a firma del direttore generale arch. Roberto Tedeschi, attestante la permanenza della situazione di cantiere e la necessità di protrazione del rapporto di occupazione delle aree in questione;
- considerato, in particolare, che l'andamento dei lavori di completamento dell'infrastruttura non ha consentito di effettuare il definitivo ripristino del muro di confine della proprietà Ansaldo Energia S.p.A., stanti i ritardi nella predisposizione del progetto e nella sua realizzazione, sicché deve ritenersi ancora attuale la permanenza dell'occupazione temporanea delle aree di cui al decreto n. 1 del 13 febbraio 2019 e successivi provvedimenti sopra richiamati;
- considerato che, conseguentemente, si rende necessario disporre l'ulteriore proroga dell'occupazione delle aree, già disposta con il decreto n. 15, prot. n. DSC1/2019/139, del 9 ottobre 2019, e la fissazione di un nuovo termine di scadenza degli effetti suoi propri, per la durata di un mese ulteriore a far tempo dal 17 ottobre 2020, data di scadenza del termine fissato con il decreto n. 11, prot. n. DECS1/2020/11, del 12 agosto 2020,

DISPONE



- 1) l'occupazione delle aree, interessate agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà Ansaldo Energia S.p.A., oggetto del decreto della Struttura commissariale n. 15, prot. n. DSC1/2019/139, del 9 ottobre 2019, è prorogata di un mese ulteriore dal 17 ottobre 2020, data di scadenza del termine fissato con il decreto n. 11, prot. n. DECS1/2020/11, del 12 agosto 2020;
- 2) delega al compimento delle operazioni necessarie alla comunicazione del decreto il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale;

Il *sub*-commissario
Piero Floreani